

Viaggio in Basilicata

di Nino La Terza



Secondo un articolo la Basilicata è ancora ignota agli italiani tanto da essere qualificata, con un pizzico di ironia, "la regione che non esiste".

In realtà, la Lucania è il sogno di chiunque. In tanti, infatti, hanno dichiarato di voler sperimentare l'accecante bellezza dei suoi paesaggi straordinari e di volere conoscere più da vicino la storia che la contraddistingue, la gentilezza e calore umano dei suoi abitanti nonché i suoi sapori genuini e autentici.



In un articolo vengono menzionate, in particolare, tra località che è impossibile non amare: Castello di Lagopesole e Melfi, Maratea, Matera, Pietrapertosa e Castelmezzano, da visitare dopo aver provato tutta l'adrenalina de "Il volo dell'angelo".

Dopo, si avrà certamente voglia di andare ben oltre e di partire alla scoperta di tutta la Basilicata.





Qualcuno avrà letto il mio articolo su Elisa Claps e la citazione del libro di

don Marcello Cozzi : POTERI INVISIBILI – Viaggio in Basilicata tra affari, mafie, omicidi e verità sepolte.

lo ho sempre elogiato la Basilicata nei miei 'pezzi' e non solo riguardo al Parco del Pollino facendo a volte il paragone con la Calabria, ma questa volta leggendo il testo di Cozzi emerge una realtà diversa sintetizzata anche nello stesso titolo del libro e riferita non solo al caso Claps che vale la pena riprendere.

'Sai mamma - dice Anna Esposito - in questura c'è qualcuno che conosce la verità su Elisa , sa pure dove è sepolta '. Anna è commissario alla digos di Pz.

La mamma, nel 2011, ne parla al telefono con Gildo Claps , devono incontrarsi ma dopo qualche giorno Anna verrà trovata morta , impiccata .

Nella sua agenda mancano alcune pagine.

La Basilicata è conosciuta anche per altri omicidi rimasti impuniti : nell'89 Domenico Di Lascio detto Mimì è nel suo ufficio nel mobilificio , sulle sponde del lago Sirino a Lagonegro, tre proiettili lo raggiungono alla spalla, morirà senza riprendere conoscenza . Precedentemente era sparita la sua amica (amante ?) la cui auto fiat 500 fu ritrovata in A2 .



Diversi anni prima una bimba di 12 anni , di Montemurro (pz), non è mai tornata a casa. E i fidanzatini di Policoro ?

Che fine ha fatto Antonio Potenza di Rionero in Vulture ? E Nicola Macculi di Montalbano? Tiziano Fusilli ucciso a Lauria nel 2010 :

la mala melfese uccide Marco Ugo e Domenico Petrilli, boss di Rapolla. E l'omicidio Gianfredi ?

Si mandano anche delle imboscate in Calabria.

Pagine scritte da M. Cozzi (poteri invisibili) per conoscere l'accaduto, per cercare di



comprendere se ci sono legami tra le storie raccontate: - toghe lucane – l'inchiesta della procura di Cz che fa balzare agli onori della cronaca nazionale una regione notoriamente silenziosa, ritenuta immune da fenomeni malavitosi.

Inchieste che fanno tremare anche i palazzi della politica lucana: *affaire* petrolio.

Magistrati che dovrebbero astenersi e non

lo fanno, regole aggirate per tutelare interessi privati, indagini insabbiate e archiviate troppo presto, politici consenzienti e banche amiche anche contro il lecito, massoni presunti e massoni veri.

Sarà che si tratta di una regione piccola ma il giudice De Magistris, della procura di Cz nel 2007 indaga su una fetta della classe dirigente lucana accusata di associazione a delinquere, truffa, corruzione, falso, abuso d'ufficio e appropriazione indebita. Il magistrato nota che in tutte le denunce compaiono sempre gli stessi nomi. Un sodalizio criminoso, un centro di potere occulto, devianze istituzionali, un asse con indubbie connotazioni di associazioni per delinquere e affari pericolosi.

La Basilicata non è un mondo altro rispetto al Paese, non un'isola felice ma un pezzo d'Italia .

La Basilicata è intrisa della stessa quotidianità che fa dell'Italia uno dei Paesi più corrotto dell'occidente.

Storie di oggi che richiamano storie di ieri accomunate dalla mancanza di verità.

Anche dove è chiaro il volto dei sicari, sconosciuti i nomi dei mandanti quelli di chi ha depistato rimangono

solo un sospetto.

